

CALL FOR PAPERS

**SERAFINO AQUILANO TRA POESIA E MUSICA:
NUOVE PROSPETTIVE DI RICERCA**

(Roma, 2–5 dicembre 2024)

Serafino Aquilano (1466-1500), massimo esponente della lirica cortigiana italiana del Quattrocento, sta godendo di una rinnovata fortuna nel campo degli studi storico-letterari grazie anche alla recente edizione critica integrale delle sue opere curata da Antonio Rossi. Trattandosi di un repertorio concepito e almeno inizialmente circolato in forma cantata, l'eccezionale fama di Serafino ai suoi tempi fu dovuta anche alla sua straordinaria abilità come compositore e interprete. La comprensione storica di questi elementi è tuttavia ostacolata già dalla mancanza d'intonazioni a lui con certezza riferibili: le musiche coeve che corredano le sue rime, oggetto anni fa di un volume di Giuseppina La Face Bianconi e dello stesso Antonio Rossi, sono infatti adespote o attribuite ad altri autori (fra di essi Marchetto Cara, Alessandro Mantovano, Giacomo Fogliano e Isaac). Oltre a ciò, un limite che permane nell'esegesi odierna è la diffusa tendenza a trattare separatamente gli aspetti verbali e sonori della poesia per musica (che Serafino e il suo pubblico vivevano come inseparabili), cui si somma una scarsa attenzione allo specifico contesto culturale e politico in cui questa figura e i suoi colleghi si trovavano a operare.

Il Convegno internazionale *Serafino Aquilano tra poesia e musica: nuove prospettive di ricerca*, in programma a **Roma dal 2 al 5 dicembre 2024**, si prefigge di estendere la frontiera degli studi su Serafino e il suo tempo attraverso l'apporto di nuove fonti e un più proficuo approccio interdisciplinare intorno – ma non limitatamente – ai seguenti temi:

- Serafino e il suo *background* familiare
- I luoghi di Serafino
- Serafino uomo di corte
- Serafino poeta fra tradizione lirica e poesia cortigiana
- Serafino e l'imitazione: modelli e rivali
- Serafino: quale musica?
- Serafino e i suoi colleghi come *performers*
- Canterini e cantimpanca tra oralità e scrittura
- Serafino e il teatro rinascimentale
- Natura e artificio
- La costruzione del 'mito' di Serafino (Colocci, Calmeta; Achillini e le *Collettanee*)
- La fortuna postuma di Serafino in Italia e all'estero (con particolare riguardo a Francia, Spagna e Inghilterra)

- Iconografia serafiniana

Gli studiosi e le studiose che intendono partecipare sono pregati di inviare un *abstract* di non oltre 500 parole e un breve *curriculum* all'indirizzo email convegno.serafinoaquilano@gmail.com entro e non oltre il **10 aprile 2024**. Le lingue ammesse al convegno sono l'italiano, l'inglese, il francese e lo spagnolo.

Comitato scientifico: Lucia Bertolini, Andrea Comboni, Giuseppe Gerbino, Fabio Marcelli, Antonio Rossi, Blake Wilson, Francesco Zimei.

CALL FOR PAPERS

**SERAFINO AQUILANO BETWEEN POETRY AND MUSIC:
NEW RESEARCH PERSPECTIVES**

(Rome, December 2-5, 2024)

Serafino Aquilano (1466-1500), the greatest exponent of fifteenth-century Italian courtly poetry, is enjoying renewed success in the field of historical-literary studies, thanks in large part to the recent complete critical editions of his works edited by Antonio Rossi. Since his was a repertoire conceived and at least initially circulated in sung form, Serafino's exceptional fame in his time was also due to his extraordinary ability as a composer and performer. The historical understanding of these elements, however, is hampered by the lack of extant musical settings that can be ascribed to him with certainty. The contemporary compositions that accompany his rhymes, the subject of a volume published in 1999 by Giuseppina La Face Bianconi and by Antonio Rossi, are in fact anonymous or attributed to other composers (among them Marchetto Cara, Alessandro Mantovano, Giacomo Fogliano and Heinrich Isaac). In addition to this, there persists in current research a widespread tendency to treat separately the verbal and sonic aspects of poetry for music (which Serafino and his audience experienced as inseparable), combined with a lack of attention to the specific cultural and political contexts in which Serafino and his colleagues found themselves operating.

The international conference *Serafino Aquilano Between Poetry and Music: New Research Perspectives*, scheduled to take place in Rome during December 2-5, 2024, aims to extend the frontier of studies on Serafino and his time through the contribution of new sources and more fruitful interdisciplinary approaches around – but not limited to – the following topics:

- L'Aquila, Abruzzo, and the Neapolitan *Regno*: the background of Serafino's youth
- City, court, and academy: Serafino's professional venues
- Serafino as a courtier
- Serafino as poet between lyric tradition and courtly poetry
- Serafino and imitation: models and rivals
- Serafino: what music?
- Serafino and his colleagues as performers
- *Canterini* and *cantimpanca* between orality and writing
- Serafino and the Renaissance theater
- Nature and artifice
- The construction of the 'myth' of Serafino (Colocci, Calmeta, Achillini and the *Collettanee*)
- Serafino's posthumous fortune in Italy and abroad (with particular regard to France, Spain and England)
- Serafinian iconography

Scholars interested in participating are asked to send an abstract of no more than 500 words and a short CV to the email address convegno.serafinoaquilano@gmail.com no later than April 10, 2024. The languages admitted to the conference are Italian, English, French and Spanish.

Organizing committee: Lucia Bertolini, Andrea Comboni, Giuseppe Gerbino, Fabio Marcelli, Antonio Rossi, Blake Wilson, Francesco Zimei.